

**DOMANDE DAI BENEFICIARI E RISPOSTE DAI DESK OFFICER DELLE UNITA' LIFE DELLA**

**COMMISSIONE EUROPEA**

**(KICK-OFF MEETING PER I PROGETTI LIFE+ 2013 ROMA, 28 OTTOBRE 2014)**

**Generale / Gestione**

<b>DOMANDE</b>	<b>RISPOSTE</b>
1. Il prefinanziamento deve essere distribuito dal coordinatore agli altri beneficiari in modo proporzionale?	La Commissione non interviene nella distribuzione dei pagamenti fra il partenariato. Per evitare litigi, è raccomandato incorporare negli accordi di partenariato delle regole scritte sulla distribuzione dei pagamenti. Articolo 4.1 delle Disposizioni Comuni DC)
2. I prodotti identificabili (deliverable) devono essere consegnati alla loro scadenza o devono essere inseriti nel rapporto finale?	I prodotti identificabili devono essere consegnati alla Commissione tramite il primo rapporto utile (Inception Report, Mid-term Report, Progress/Interim Report o Final Report). E' comunque buona norma informare il Monitor quando un deliverable viene finalizzato.
3. I prototipi sono finanziati al 100% o si deve calcolare l'ammortamento.	Il prototipo non è "finanziato" ma è considerato un costo ammissibile al 100% non soggetto ad ammortamento. Si rimanda alla definizione di prototipo nell'art 24.7 delle Disposizioni Comuni. Tuttavia, se il prototipo fosse utilizzato a fini commerciali durante il periodo di attuazione del progetto o nei cinque anni successivi alla sua conclusione, i costi di realizzazione saranno ammortizzati secondo quanto riportato negli articoli 24.5 e 24.6 delle DC e cioè sarà applicato un tetto massimo del 25 % (per le infrastrutture) o del 50% (per le attrezzature).
4. Esempi reali di networking da applicare.	Una volta individuati progetti con cui avviare un networking è possibile organizzare eventi tematici, scambiare visite ai progetti, condividere informazioni e collegamenti sui rispettivi siti web, effettuare scambi di documentazione.
5. Se si spende meno del budget previsto per determinate voci di spesa, è possibile trasferire i costi su altre voci, sempre rispettando il limite del 10% e € 30.000?	Una riduzione in qualunque categoria di spesa che non comporti un aumento in un'altra categoria di più di € 30.000 "e" del 10% non è considerata una modifica sostanziale, ma deve essere adeguatamente giustificata dimostrando che una minore spesa garantisce comunque il raggiungimento dei risultati. Il riutilizzo dei risparmi per coprire altre spese non è automaticamente accettato, ma deve essere comunicato alla Commissione per tempo, e

DOMANDE	RISPOSTE
	adeguatamente giustificato.
6. Un progetto può chiudersi con un costo minore da quanto proposto?	Sì, e succede in numerosi progetti. Le ragioni per un costo minore vanno spiegate nel rapporto finale. Nel caso si tratti d'importi elevati è consigliabile informare il Monitor e la Commissione in anticipo. Inoltre, una minore spesa significa un contributo UE inferiore. Il tasso di rimborso stabilito nella convenzione di sovvenzione sarà applicata al costo finale (minore).
7. E' possibile procedere alla gara per l'acquisto di un automezzo prima della data d'avvio del progetto senza imputare i costi della procedura sul progetto?	Sì, le procedure possono essere attivate, ma solo dopo la firma della convenzione di sovvenzione.
8. Se un beneficiario spende una somma superiore a quanto previsto nel budget per migliorare i risultati del progetto deve rendicontare queste spese anche se non viene richiesto alcun rimborso?	Devono essere rendicontate tutte le spese reali del progetto anche se queste alla fine superano il budget complessivo.
9. Il valore massimo di ammortamento ammissibile delle attrezzature è pari al 50% del valore d'acquisto e può essere calcolato, a rendiconto, a livello dell'intero progetto e non esclusivamente a livello di singolo beneficiario. E' corretto?	Sì, la soglia di ammissibilità del 50% per l'ammortamento delle attrezzature vale a livello dell'intero progetto.
10. L'attribuzione alla categoria di "beni durevoli" rispetto ai "beni di consumo" dipende dalla natura intrinseca del bene stesso oppure esclusivamente dal fatto che secondo le regole contabili dei singoli partner esse siano: 1) Inventariati 2) spese in conto capitale?	Secondo l'Art. 25.4 delle DC 2013, i costi di ammortamento dei beni durevoli sono considerati ammissibili solo quando i beni durevoli figurano nell'inventario o in qualsiasi altro tipo di registro dei beni durevoli dei beneficiari; sono considerati come spese in conto capitale secondo i principi fiscali e contabili applicabili ai beneficiari e sono acquistati o presi in leasing ai normali prezzi di mercato.
11. E' possibile avere variazioni nelle voci di costo in una categoria di spesa e tra diverse categorie di spesa ?	Sì, se queste variazioni sono ragionevoli e giustificate. Bisogna comunque fare attenzione: in ogni categoria di spesa sono ritenuti cambiamenti sostanziali gli aumenti di spesa oltre le soglie di € 30.000 "e" 10%.
12. E' possibile spostare spese tra partner all'interno di una stessa categoria di spesa?	Sì, è possibile se le variazioni sono condivise dai beneficiari interessati. Le variazioni devono essere tecnicamente giustificate e spiegate nei rapporti del progetto.
13. Per quanto riguarda le spese che eccedono il limite di € 125.000 e sostenute da un'azienda privata è sufficiente dimostrare di avere	Per forniture superiori alla soglia dei 125,000€, è obbligatorio effettuare un'indagine di mercato e una valutazione comparata tra i diversi fornitori.

DOMANDE	RISPOSTE
richiesto 3 preventivi?	Tutti i beneficiari devono poter illustrare i criteri e i procedimenti utilizzati per selezionare i fornitori e assicurare il migliore rapporto qualità prezzo. Per forniture inferiori a tale soglia, le DC non richiedono speciali procedure, ma prevedono che in ogni caso i beneficiari aggiudichino il contratto all'offerta che presenta il miglior rapporto qualità/prezzo, o, se del caso, all'offerta con il prezzo più basso ed evitino qualsiasi conflitto di interesse. La ricerca di offerte diverse è indice di una buona gestione finanziaria tesa ad assicurare il rispetto del principio "best value for money".
14. Ai fini della tracciabilità è necessario inserire nelle fatture l'azione a cui si riferisce?	E' molto utile per la Commissione e il team di monitoraggio ma non è obbligatorio.
15. Le convenzioni da stipulare con i beneficiari associati ai sensi dell'articolo 4.4 DC Disposizioni Comuni sono da sottoporre al controllo preventivo di legittimità alla corte dei conti?	Non è richiesto dalla Commissione.
16. Come e dove vanno rendicontati i canoni e il riscatto finale per i beni in leasing? Nel caso in cui il riscatto avvenga dopo il termine del progetto si rendicontano solo i canoni mensili?	I beni in leasing vengono rendicontati nei costi dei beni strumentali (Equipment). I canoni mensili si rendicontano come quote di ammortamento e l'ammortamento risultante è la somma delle quote. Anche il costo del riscatto può essere rendicontato, sempre con le stesse modalità, a patto che il riscatto avvenga prima della data di fine progetto. Attenzione, bisogna considerare che, a livello dell'intero progetto, il limite massimo di ammortamento ammissibile per i beni strumentali è il 50% del costo di acquisto totale.
17. Il limite del 10% e € 30.000 si applica su un'intera categoria di spesa o anche sulle sottovoci indicate in domanda delle varie categorie?	Il limite si applica a tutta l'intera categoria di spesa. Tuttavia per la categoria beni durevoli deve essere applicata alle sue sotto-voci.
18. Nel corso dell'attuazione del progetto si possono inserire finanziatori pubblici e/o privati? Le somme che vengono integrate possono coprire i costi del progetto?	Si è possibile. L'inserimento di nuovi co-finanziatori sia pubblici che privati è una modifica sostanziale al progetto. Inoltre, se il cofinanziamento fosse talmente elevato da generare un profitto, il cofinanziamento UE verrebbe ridotto in misura proporzionale. Art 23.4 DC.
19. Nel corso dell'attuazione del progetto alcuni appezzamenti di terreni oggetto del progetto sono privati. Si possono acquisire?	Sì, se sono stati previsti nel budget di progetto. Vedere Art 25 DC.
20. Nel caso un'azienda capofila di progetto proprietaria al 70% di una seconda azienda volesse utilizzare le competenze di questa,	In questo caso è opportuno fare molta attenzione. a) Non è possibile rendicontare direttamente i costi di personale della seconda azienda.

<b>DOMANDE</b>	<b>RISPOSTE</b>
può rendicontarne direttamente le ore del personale o è necessario un contratto di subfornitura?	<p>b) Procedere attraverso un contratto di subfornitura non è vietato ma nel caso di aziende controllate può essere molto difficile fornire le garanzie richieste dalla Commissione (evitare qualsiasi conflitto di interesse, effettuare una selezione ed assicurare il migliore rapporto qualità prezzo; evitare possibili rischi di generazione di profitto).</p> <p>La strada preferibile, quindi, è che la seconda azienda diventi beneficiario associato.</p>
21. La partecipazione a convegni con relazioni sul progetto deve essere comunicata sul sito del ministero?	No. E' opportuno informare la Commissione e il team di monitoraggio in occasione di eventi pubblici importanti.

#### **Personale, Timesheet, Etc**

<b>DOMANDE</b>	<b>RISPOSTE</b>
22. Un contratto di assegno di ricerca, iniziato con selezione per un altro progetto LIFE, prorogato per la realizzazione del presente progetto avrà termine prima della conclusione del progetto stesso. Può essere considerato "temporary staff"?	Sì.
23. Se vengono assunti contrattisti a tempo determinato tramite contratto Co.Co.Pro come devono comportarsi per la compilazione dei timesheet.	<p>Il personale Co.Co.Pro può essere rendicontato come personale e deve registrare correttamente i timesheets.</p> <p>Eccezioni: Il personale che lavora Full Time o per un periodo medio inferiore ai 2 giorni mese è esentato dall'obbligo di registrare i timesheets. Comunque non è obbligatorio rendicontare gli impiegati Co.Co.Pro come "personale"; possono essere rendicontati anche come "Assistenza esterna" senza obbligo di compilazione dei timesheet.</p>
24. E' possibile avviare le procedure per la selezione del personale prima della data di avvio del progetto senza imputare costi sul progetto?	Sì. Le procedure per la selezione del personale da allocare al progetto possono essere attivate ma solo dopo la firma della convenzione di sovvenzione.
25. Il personale può essere rendicontato in ore anche se nel progetto è previsto il costo giornaliero?	Sì, è consigliabile rendicontare il personale utilizzando " ore" anziché "giorni".
26. Documento di assegnazione di un dipendente al progetto: è sufficiente che venga designato negli accordi di partenariato oppure è necessaria una specifica lettera di incarico?.	E' necessaria una specifica lettera di incarico.

DOMANDE	RISPOSTE
27. Quali sono i vincoli e gli accorgimenti di personale con partita IVA.	Il "personale" con partita IVA può essere rendicontato come assistenza esterna. Oppure, può essere rendicontato nella categoria personale se vengono osservate le regole espresse nell'art 24.2 DC con obbligo di produrre i timesheet.
28. Nel caso non si disponga di un sistema automatico di registrazione del tempo lavorativo o non ci sia obbligo di registrazione come per le forze di polizia o il corpo forestale dello stato, è possibile utilizzare le 1.720 ore come ore totali annue lavorate per il calcolo del costo orario.	L'uso delle 1.720 ore viene adottato dalla Commissione qualora venga verificato che non esiste un sistema di registrazione affidabile delle ore del personale. Sui timesheet vanno comunque rendicontate le ore reali lavorate sul progetto ed è in ogni caso richiesto di registrare il numero reale di ore totali lavorate.
29. E' possibile spostare parte dell'importo dei costi per il personale da quello a tempo indeterminato a quello a tempo determinato. E' necessario comunicare la variazione?	Sì, è possibile effettuare questo spostamento ma deve essere comunicato e giustificato nei rapporti.
30. Con quale modalità deve essere rendicontata la spesa relativa al personale di una ditta individuale qualora l'aspetto salariale non sia quantificato in forma contrattuale. Quali parametri bisogna considerare per effettuare la valutazione del costo del personale?	<p>Potrebbe essere complicato stabilire il costo. Ogni caso deve essere valutato separatamente e non si può partire dal presupposto che fornire tutta una serie di documenti equivale automaticamente all'ammissibilità dei costi. E' quindi più opportuno considerare che tali ditte non facciano parte del partenariato ma vengano rendicontate come assistenza esterna emettendo fattura.</p> <p>Altrimenti, i documenti che sarebbe utile avere per la valutazione dei costi di questo tipo di personale sono (elenco non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fatture emesse dalla persona alla sua stessa ditta, sia per il progetto sia per la restante parte del suo lavoro;</li> <li>• dichiarazione dei redditi all'agenzia delle entrate, che quantifichino il volume d'affari della persona;</li> <li>• trasferimenti bancari e prove di pagamento dalla ditta verso la persona;</li> <li>• contributi versati dalla persona (se disponibili) ;</li> <li>• dichiarazione tasso orario della persona confermato da un revisore esterno;</li> <li>• timesheet, supportati da qualunque altro documento disponibile che comprovi che la persona ha lavorato per il progetto (documenti di viaggio, inviti a convegni, riunioni di progetto).</li> </ul>

### Costi di trasferta

DOMANDE	RISPOSTE
31. Le piccole spese possono essere raggruppate quando sono ripetute? Per esempio è possibile rendicontarne la spesa totale mensile?	In linea di principio è possibile. Per esempio se una nota spese si riferisce a 10 missioni dello stesso tipo è opportuno raggrupparle e rendicontarne la spesa totale. Analogamente, una nota spese relativa a una missione supportata da 15 documenti giustificativi può essere rendicontata come spesa singola, specificando i tipi di spesa nell'apposita casella del rapporto finanziario ( ad es. biglietto aereo, hotel, ristorante, ecc).
32. Nel caso si utilizzi un mezzo dell'ente di appartenenza, quale documento delle spese deve essere prodotto poiché il rifornimento viene fatto attraverso il costo carburante?	Il costo del carburante deve essere giustificato tramite fatture d'acquisto e imputazione della quota parte del carburante al progetto tramite libro di bordo usato per registrare le trasferte. Non è ammessa l'imputazione del costo chilometrico per l'uso dell'auto di servizio.
33. Sono ammissibili costi di trasferte di personale non dipendente né rendicontato sul progetto dal beneficiario ma che svolge attività per il progetto?	E' possibile ma è necessario spiegare e giustificare il ruolo che ha avuto il personale in questione nel progetto e che attività ha svolto.
34. Le spese di viaggio che sono giustificate dal progetto ma non dettagliate sono ammissibili?	Le spese di viaggio devono essere ragionevoli e chiaramente identificabili.
35. Per rendicontare i viaggi di un dipendente pubblico effettuati con l'auto di servizio valgono sempre le regole interne dell'ente o bisogna attenersi ad altre disposizioni particolari?	Per l'uso dell'auto di servizio, non si considera il costo al Km ma solo il costo del carburante giustificato tramite fatture d'acquisto e imputazione della quota parte del carburante al progetto tramite libro di bordo usato per registrare le trasferte. Inoltre non è possibile imputare spese relative ai costi di ammortamento dell'auto o costi di manutenzione se non chiaramente approvato nella proposta.